

# **Comune di Pietrasanta**

Provincia di Lucca

## **RELAZIONE SEMESTRALE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI RIEQUILIBRIO PLURIENNALE E SUL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI INTERMEDI**

(ART. 243-QUATER, COMMA 6 D.LGS. 267/2000)

---

### **L'Organo di revisione**

**Rag. Mario Baldoni**

**Rag. Marco Giusti**

**Dott. Paolo Formichi**

## L'Organo di revisione economico-finanziaria del Comune di Pietrasanta

composto da Rag. Mario Baldoni, Rag. Marco Giusti, dott. Paolo Formichi, nominati con delibera consiliare n. 41 del 17 ottobre 2015

### *visti*

- il Piano di riequilibrio finanziario pluriennale, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 del 28 luglio 2016;
- la richiesta istruttoria del Ministero Interno (Prot. Min. 0267587/2016) e la nota di risposta dell'Ente in data 20 gennaio 2017 (prot. 2720/2017);
- la richiesta istruttoria della sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti (prot. CdC 0005167 11/04/2017-SC\_TOS\_T83-P) e la nota di risposta dell'Ente in data 18 aprile 2017 (prot. 14299/2017);
- la deliberazione della sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti, n. 129/2017/PRSP, depositata in data 5 giugno 2017 di approvazione del Piano

### **presenta la seguente relazione**

sullo stato di attuazione del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale e sul raggiungimento degli obiettivi intermedi (art. 243-*quater*, comma 6 del d.lgs. 267/2000).

A tal fine l'Organo precisa che la Relazione intende ricoprire l'esercizio 2016, a decorre dalla data di approvazione consiliare del Piano (28 luglio 2016), e il primo semestre 2017.

\* \* \*

### **Analisi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune. Fattori e cause dello squilibrio**

Gli elementi di squilibrio alla base del ricorso al Piano pluriennale sono esplicitati nella deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 29 aprile 2016, con la quale è stato formalizzato l'avvio alla procedura.

L'analisi riporta: (a) la pronuncia specifica di accertamento adottata, in relazione al rendiconto 2013, dalla Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana, con deliberazione n. 29 del 30 marzo 2015, (b) la nota del 29 maggio 2015 (prot. 18819/2015), relativa alle misure strutturali per il finanziamento ulteriore del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto 2011, 2012 e 2013; e (c) la successiva deliberazione della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo per la Toscana, n. 169/2015/PRSP, in esito alla pronuncia specifica n. 29/2015, secondo cui il disavanzo di amministrazione è "*da considerarsi grave (...) espressione di situazioni patologiche e contrario ai principi di sana gestione e sostenibilità finanziaria*" ritenendo "*necessaria l'adozione di idonee misure correttive*".

Con successiva deliberazione di Consiglio comunale n. 34/2016 il Comune ha approvato, in conformità a quanto indicato all'art. 243-*bis* del d.lgs. 267/2000, il Piano di riequilibrio pluriennale che indica la ricognizione dei fattori di squilibrio, la quantificazione del disavanzo e le misure correttive atte al ripristino degli equilibri di bilancio.

Si dà atto che, successivamente all'approvazione del Piano, la sezione regionale di controllo per la Toscana della Corte dei conti, in sede di verifiche sul rendiconto 2016, ha evidenziato irregolarità contabili con

particolare riferimento al risultato di amministrazione. Nella deliberazione n. 100 del 6 settembre 2016, la Corte ha, nel dettaglio, ritenuto necessaria l'adozione di idonee misure correttive, ai fini del ripristino di una corretta gestione finanziaria.

### **Analisi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune. Entità del disavanzo. Ripiano anno 2016 e primo semestre 2017.**

#### **Entità del disavanzo.**

Il Piano di riequilibrio riporta un disavanzo complessivo di Euro 16.778.641,77 di cui:

- Euro 3.543.451,38 per disavanzo ante armonizzazione da rendiconto 2015;
- Euro 10.758.890,05 per disavanzo armonizzato da rendiconto 2015;
- Euro 2.177.528,16 per passività potenziali in esito alle verifiche imposte dall'art. 243-*bis* del d.lgs. 267/2000;
- Euro 298.772,18 per debiti fuori bilancio derivanti dagli ulteriori accertamenti di cui all'art. 243-*bis* del d.lgs. 267/2000.

In sede di istruttoria:

- l'importo dei debiti fuori bilancio riconosciuti e non riconosciuti e non ripianati è stato ridotto fino a Euro 289.684,88 (cfr. nota di risposta alla richiesta istruttoria Ministero dell'Interno, pag. 5);
- la stima delle passività potenziali è stata diminuita fino a Euro 2.137.528,16.

Il disavanzo complessivo è stato, quindi, quantificato nell'importo complessivo di **Euro 16.729.554,47**. Lo stesso sconta orizzonti temporali di recupero differenti in relazione alla natura delle singole componenti che ne sono alla base. Più precisamente:

(i) il disavanzo ante armonizzazione registrato a chiusura dell'anno 2015 - pari a Euro 3.543.451,38, oltre a Euro 2.427.213,04 per passività potenziali e debiti fuori bilancio, per un totale complessivo di **Euro 5.970.664,42** verrà ripianato in un arco temporale di dieci anni a decorrere dall'esercizio 2016;

(ii) la quota residua del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui al 1 gennaio 2015, quantificata in **Euro 10.758.890,05**, verrà ripianata in trenta anni a quote costanti pari a Euro 371.043,49 (fino al 2044), come da delibera di Consiglio comunale n. 22 del 3 luglio 2015 (in conformità al d.m. 2 aprile 2015).

#### **Ripiano anno 2016 e primo semestre 2017.**

La gestione 2016 ha permesso il ripiano del disavanzo (incluso *extra deficit*) per Euro 864.058,29 (Euro 493.014,80 di *deficit* e Euro 371.043,49 di *extra deficit*), con un maggior ripiano del *deficit* per Euro 138.669,66. Il rendiconto 2016 ha dato atto di un disavanzo di amministrazione pari a Euro 13.438.283,14, di cui Euro 3.050.436,58 ante armonizzazione ed Euro 10.387.846,56 quello residuo a seguito dell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al d.lgs. 118/2011.

Quanto al 2017, risultano confermati sia lo stanziamento e il finanziamento della quota di disavanzo ante armonizzazione a valere su risorse di parte corrente sia gli accantonamenti relativi alle passività potenziali indicati nella nota di risposta alla Corte dei conti del 18 aprile 2017 (prot. 14299/2017) che si richiama.

## **Analisi del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale presentato dal Comune. Alcune misure di risanamento**

Le misure per il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio indicate nel Piano attengono, in linea generale, all'aumento delle entrate, ai risparmi di spesa su personale, alle dismissioni di immobili dell'Ente (proventi da alienazioni), alla riduzione dell'indebitamento e ad ulteriori risparmi di spesa.

Tra le misure previste nel Piano, realizzate nel corso della prima parte della gestione 2017 troviamo:

- delibera di Consiglio comunale n. 36 del 28 giugno 2017 relativa all'estinzione anticipata prestiti il cui perfezionamento è avvenuto con pagamento del 6 luglio 2017 per Euro 79.272,73, che comporterà un risparmio utile per il raggiungimento degli equilibri correnti già in questo esercizio (circa 12mila euro dal 2018). Il finanziamento era previsto con proventi da alienazione già accertati ed incassati;
- delibera di Consiglio comunale n. 32 del 29 maggio 2017 di adesione alla rinegoziazione prestiti Cassa Depositi e Prestiti ai sensi della circolare 1287/2017 che comporta un risparmio, già nel 2017, di Euro 67.130,81 (circa 14mila dal 2018). Il risparmio dell'anno 2017 viene accantonato al finanziamento del disavanzo di amministrazione da armonizzazione nelle more degli adempimenti per le alienazioni degli immobili;
- deliberazione di Consiglio comunale n. 39 del 1 luglio 2017 con la quale il Comune ha approvato una variazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2017 con un aumento di valore indicativo del piano delle alienazioni 2017 di circa Euro 1.700.000, portandolo ad un valore complessivo di Euro 5.800.000;
- in data 7 luglio 2017 è stato sottoscritto contratto relativo alla fornitura e installazione in noleggio di n. 6 varchi telematici per ztl finalizzati all'accertamento di irregolarità mediante un sistema di telecontrollo dei varchi in aree scelte dall'Amministrazione a valere nei confronti di aggiudicatario scelto con procedura telematica aperta ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 50/2016, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

## **Considerazioni conclusive**

Il Collegio dei Revisori, dalle verifiche effettuate, prende atto della corretta attuazione di quanto previsto dal Piano di riequilibrio finanziario approvato con delibera consiliare n. 34/2016 e del relativo conseguimento degli obiettivi intermedi con particolare riferimento ai seguenti aspetti:

- recupero del disavanzo strutturale secondo quanto previsto dal piano di riequilibrio finanziario;
- definizione e copertura della massa passiva, con particolare riferimento ai debiti fuori bilancio ed alle passività potenziali;

Il Collegio dà atto che il rendiconto 2016, il bilancio di previsione 2017-2019 rispettano le prescrizioni del Piano di riequilibrio finanziario pluriennale con tutte le misure necessarie per superare le condizioni di squilibrio rilevate.

Con riferimento alle previsioni inserite nel piano finanziario di riequilibrio pluriennale, il Collegio ne conferma la congruità e la coerenza rispetto all'evoluzione futura degli scenari. Tuttavia, raccomanda un attento monitoraggio del piano al fine di individuare tempestivamente misure correttive che si dovessero rendere necessarie.

Ricordando che le misure di risanamento del piano di riequilibrio finanziario pluriennale sono sostanzialmente legate ad interventi di natura non strutturale ma finalizzate soprattutto a rimuovere le cause che hanno determinato il grave squilibrio finanziario, rinnova l'invito all'Ente a monitorare costantemente la corretta attuazione del piano di riequilibrio finanziario pluriennale e ad adottare le misure correttive che dovessero rilevarsi necessarie, con urgenza e senza indugi, per assicurare il mantenimento degli equilibri

previsti nel piano stesso. L'attendibilità e la veridicità del piano, ad oggi congruo e coerente, sono legate alle manovre ivi dettagliatamente descritte. Inoltre, la valutazione circa la realizzabilità del piano di riequilibrio finanziario pluriennale è anche legata all'andamento dei trasferimenti statali.

Sulla base di quanto in precedenza evidenziato, il Collegio

### **Valuta**

congrue e coerenti le previsioni contenute nel Piano di riequilibrio finanziario pluriennale anche con riferimento allo stato di realizzazione ed al conseguimento degli obiettivi dello stesso.

### **Invita**

comunque l'Amministrazione a dare prontamente seguito alle raccomandazioni riportate nella presente relazione.

In fede

Pietrasanta, 27 luglio 2017

*L'Organo di revisione*

Rag. Mario Baldoni

---

Dott. Paolo Formichi

---

Rag. Marco Giusti

---